



Sarà l'Assessore regionale alla Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, Anna Maria Curcuruto, a concludere sabato 28 novembre il ciclo di seminari promossi dall'A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi al termine dei percorsi di formazione "Le città possibili" realizzati nell'ambito dell'Avviso pubblico N. 7/2015

“

Percorsi di Formazione Assetto del Territorio” e ospitati dal Politecnico di Bari.

Argomento dell'incontro è “La rigenerazione delle città” e verrà affrontato da esperti locali ed internazionali che si confronteranno con i rappresentanti delle Istituzioni presenti e il pubblico presente.

Il percorso in questione si è concluso con la realizzazione di un workshop dedicato alla rigenerazione tanto del centro storico di Acquaviva delle Fonti, quanto dell'Extramurale cittadino. Ciascuno dei componenti del gruppo classe, guidato nel sopralluogo dal fotografo Alessandro Cirillo, ha fotografato ossessivamente un tema restituendo una molteplicità di sguardi sui due luoghi oggetto di studio e proponendo, al termine, un'interessante analisi su

percorsi di pozzi e vie d'acqua per arricchire la fruibilità delle piazzette del centro storico e rinsaldare il legame tra la fascia periurbana dell'Extramurale e l'abitato.

La rigenerazione delle città

(Ambito tematico n.3: percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Norme per la Rigenerazione Urbana – Legge Regionale n. 21 del 2008")

Sabato 28 novembre 2015 – Politecnico di Bari

8:30-12:30 Aula Magna

Saluti delle istituzioni:

Anna Maria Curcuruto, Assessore regionale alla Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative;

Salvatore Valletta, presidente Ordine regionale dei Geologi;

Davide Carlucci, sindaco di Acquaviva delle Fonti

Relazioni:

L'immagine della città, Alessandro Cirillo (esperto internazionale)

La rigenerazione urbana in puglia - un'analisi critica, arch. Francesca Calace

L'armatura urbana come elemento di rigenerazione, arch. Michele Cirillo

Modera: biol. Elvira Tarsitano

12:30-14:30 Aula Magna

Conclusione con mostra dei lavori dei partecipanti

Domani, intanto, venerdì 27 novembre, sempre al Politecnico di Bari, saranno svelate "Le Ricette del restauro", attraverso l'esposizione delle linee guida tracciate dal gruppo classe al termine del workshop condotto dall'architetto Lelio Oriano Di Zio durante il percorso formativo dell'Ambito 2 (Abitare sostenibile) che offrono una lettura innovativa del centro storico di Mola di Bari, individuando i criteri di salvaguardia architettonica e storica dell'antico borgo marinaro. Un appassionante esempio di restauro di quella che si definisce edilizia minore.

Le ricette del restauro

(Ambito tematico n.2: percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia

di “**Abitare Sostenibile**”) – Qualità dell’architettura

Venerdì 27 novembre 2015 – Politecnico di Bari

13:00-17:00 Aula C

Saluti delle istituzioni:

Giangrazio Di Rutigliano, sindaco di Mola di Bari

Relazioni:

Albergo diffuso – problematiche, casi studio, arch. Lelio Oriano Di Zio (esperto internazionale)

Le finiture in bioedilizia, arch. Laura Rubino

Le finiture minerali nella tradizione pugliese, arch. Laura Rubino

Tradizione e innovazione: calce e canapa, ing. Marcello Colao

Modera: biol. Elvira Tarsitano

17:30-19:30 Aula C

Conclusione con mostra dei lavori dei partecipanti

Ricordiamo che con l'Avviso 07/2015 la Regione Puglia ha inteso promuovere percorsi formativi finalizzati a favorire la corretta e omogenea attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e una formazione mirata sui temi della "Rigenerazione Urbana", dell'"Abitare Sostenibile" e della "Qualità dell'architettura" per Promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della Pubblica Amministrazione. Partner del progetto i Comuni aderenti all'Associazione Cuore della Puglia, i Comuni di Polignano a Mare, Rutigliano e Valenzano.

Ai corsi realizzati dall'Abap hanno preso parte oltre 70 persone, esperti locali ed internazionali, tecnici dei Comuni, membri delle Commissioni urbanistiche e paesaggistiche e liberi professionisti: ingegneri, architetti, geologi, geometri, agronomi e biologi, nell'ottica pluridisciplinare che da sempre contraddistingue la formazione proposta dall'ente di formazione A.B.A.P. mirata ad innovare il concetto di "Assetto del territorio"; sperimentare nuovi approcci alla progettazione territoriale coinvolgendo tanto i dipendenti delle pubbliche amministrazioni quanto i liberi professionisti in un percorso di programmazione condivisa e di aggiornamento delle competenze; gestire e salvaguardare le risorse paesaggistiche, con un occhio di riguardo ai vantaggi legati alla sostenibilità dell'abitare e alla rigenerazione urbana.

□